

Il catalogo degli eroi

In questo brano sono passati in rassegna gli eroi del passato, che secondo la concezione di Manilio, popolano nel cielo la Via Lattea. Naturalmente il modello immediato è la rassegna di Anchise nel libro VI dell'Eneide, ma i fugaci riferimenti di Manilio sono assai meno suggestivi. Si noti che la rassegna parte dagli eroi omerici, ma tra i Greci sono compresi anche i legislatori e i filosofi. Diversa la selezione romana, tutta degli uomini che nelle leggende o nella storia fecero grande lo stato di Roma: essa culmina con Augusto, l'imperatore che salirà al cielo come Quirino.

Qui veneriamo i discendenti di Eaco¹, qui quelli di Atreo²,
 il fiero Diomede³ e l'eroe di Itaca vittorioso sulla natura,
 trionfatore del mare e della terra⁴, e Nestore insigne
 765 per la triplice vecchiaia⁵ e i re dei Greci a Troia
 il campo e Troia sconfitta sotto il comando di Ettore⁶,
 il nero figlio dell'Aurora⁷ e il figlio di Giove
 signore della Licia⁸? Neanche te voglio trascurare, vergine
 guerriera⁹, e gli altri re che mandò la Tracia¹⁰,
 770 le genti dell'Asia e Pella grande per il Grande¹¹
 e gli uomini saggi che ebbero forza nel cuore
 e peso nella mente, che ebbero ogni ricchezza
 in se stessi, il giusto Solone¹² e il forte Licurgo¹³,
 il celeste Platone e l'uomo che l'aveva formato
 775 e con la sua condanna più giustamente condannò Atene¹⁴
 e il vincitore della Persia che coprì il mare con la sua flotta¹⁵.
 E poi gli eroi romani, ormai in folla grandissima,
 i re tranne Tarquinio¹⁶, i figli di Orazio¹⁷,
 che da soli erano una schiera, e Scevola famoso

1. i discendenti di Eaco: inizia qui il catalogo dei personaggi omerici: Achille, figlio di Peleo, a sua volta figlio di Eaco, e Aiace, figlio di Telamone anch'esso figlio di Eaco.

2. quelli di Atreo: i due figli di Atreo, Agamennone e Menelao.

3. il fiero Diomede: il figlio di Tideo.

4. e l'eroe... della terra: Odisseo.

5. e Nestore... vecchiaia: Nestore, re di Pilo, il più vecchio e saggio combattente sotto le mura di Troia.

6. e Troia... Ettore: Ettore, figlio di Priamo, re di Troia, il migliore dei guerrieri troiani, ucciso da Achille.

7. il nero figlio dell'Aurora: Memnone, figlio dell'Aurora e di Titone, nipote

di Priamo, cadde a Troia per mano di Achille.

8. il figlio di Giove signore della Licia: Sarpedonte, re di Licia, alleato dei Troiani.

9. vergine guerriera: Penthesilea, regina delle Amazzoni, uccisa da Achille.

10. gli altri re che mandò la Tracia: dalla Tracia venne in aiuto dei Troiani Reso, vittima della spedizione notturna di Ulisse e Diomede argomento del libro X dell'*Iliade*.

11. Pella grande per il Grande: Pella in Macedonia, capitale del regno di Alessandro Magno; secondo Omero, dalla Macedonia partirono per Troia i comandanti Peoni.

12. Solone: antico legislatore ateniese (VII-VI sec. a.C.), noto per la sua saggezza, fu anche poeta.

13. Licurgo: Licurgo (IX-VIII secolo a.C.) è stato, secondo la tradizione, il principale legislatore spartano.

14. l'uomo... Atene: Socrate, maestro di Platone e ingiustamente condannato a morte dagli Ateniesi nel 399 a.C.

15. il vincitore della Persia... flotta: Temistocle fu l'artefice della vittoria della flotta greca contro quella persiana a Salamina (480 a.C.).

16. Tarquinio: il Superbo, l'ultimo re di Roma, esiliato dopo che il figlio Tarquinio Sestio aveva violentato la nobile Lucrezia, moglie di Collatino.

17. i figli di Orazio: i tre fratelli Orazi affrontarono i tre gemelli Curiazi per decidere le sorti della guerra che opponeva Roma ad Alba Longa nel VII secolo a.C.

- 780 per il suo moncherino¹⁸, la vergine Clelia¹⁹ più forte dei maschi,
e Coclite²⁰ che porta a emblema le mura difese,
e Corvino che con l'aiuto di un uccello ebbe
preda e gloria, che porta nell'uccello Febo²¹,
Camillo²² che salvando Giove meritò il cielo
- 785 e conservò Roma, Bruto²³ che la riscattò dal monarca,
Papirio²⁴ vendicatore dell'inganno in guerra,
Fabrizio e Curio pari²⁵, e per terza gloria
Marcello²⁶ che ebbe le spoglie opime e Cosso²⁷ che prima di lui uccise un re,
i Deci²⁸ che gareggiarono a sacrificarsi ed ebbero uguale
- 790 trionfo, e Fabio²⁹ invitto per i suoi indugi, e col suo compagno
Nerone Livio³⁰, vincitore del feroce Asdrubale,
i due Scipioni³¹, un solo destino per Cartagine e il conquistatore
del mondo Pompeo che con tre trionfi fu principe
prima del tempo³², e Cicerone che meritò il cielo
- 795 con la ricchezza della sua eloquenza e la grande stirpe di Claudio,
i capi della casa Emilia, gli illustri Metelli³³,
Catone³⁴ vincitore della sua fortuna e Agrippa³⁵ soldato
in armi, e la gente Giulia che discende da Venere³⁶.
Discende dal cielo e riempirà il cielo Augusto
- 800 governandolo e attraversando le stelle assieme a Giove,
vedrà nel consorzio divino il grande Quirino³⁷

18. Scevola... per il suo moncherino: è la leggenda di Gaio Muzio Scevola, che si sarebbe bruciato la mano volontariamente per punirsi di aver fallito il compito di uccidere il re etrusco Porsenna nel 508 a.C.

19. Clelia: vergine romana, catturata dal re etrusco Porsenna, riuscì a fuggire attraversando il Tevere a nuoto.

20. Coclite: Orazio Coclite, altra figura leggendaria legata alla guerra contro Porsenna; bloccò da solo i nemici permettendo ai suoi compagni di demolire il ponte Sublicio e impedire così l'attraversamento del Tevere.

21. Corvino... Febo: M. Valerio Corvino, compagno di Camillo nella guerra contro i Galli, sconfisse un nemico grazie all'aiuto di un corvo, da cui trasse il *cognomen*; il suo araldo divenne un uccello, connesso ad Apollo (Febo).

22. Camillo: guidò Roma nella guerra contro Veio, e successivamente sconfisse i Galli che avevano occupato la città (390 a.C.).

23. Bruto: cacciò Tarquinio il Superbo, dopo l'episodio di Lucrezia (cfr. nota 16).

24. Papirio: L. Papirio Cursor figlio, nel 272 a.C. sconfisse Pirro a Taranto.

25. Fabrizio e Curio pari: Fabrizio era celebre per la sua mancanza di avidità: aveva respinto i doni dei Sanniti nel 282 a.C.; Curio vinse Pirro, re dell'Epiro, a Benevento nel 275 a.C.

26. Marcello che ebbe le spoglie opime: Marcello, vincitore dei Galli Insubri a *Clastidium* nel 222 a.C. Le spoglie opime sono le armi sottratte al nemico vinto in duello.

27. Cosso: altra figura leggendaria, avrebbe ucciso nel 428 a.C. il re di Veio, Tolumnio.

28. i Deci: tre gli esponenti di questa famiglia sacrificatisi in battaglia, uno nel 340 a.C. (contro i Latini), uno nel 295 (contro i Sanniti) e uno nel 279 (contro Pirro).

29. Fabio: Quinto Fabio Massimo, detto il Temporeggiatore, dittatore nella guerra contro Annibale.

30. col suo compagno Nerone Livio: Livio Druso Salinatore e Tiberio Claudio Nerone, i due condottieri che sconfissero

nel 207 a.C. Asdrubale, fratello di Annibale, nella battaglia del Metauro.

31. i due Scipioni: Scipione l'Africano (che sconfisse Annibale a Zama nel 202 a.C.) e Scipione l'Emiliano (che distrusse Cartagine nel 146 a.C.).

32. con tre trionfi fu principe prima del tempo: principe qui nel senso di "leader"; la carriera politica di Pompeo fu eccezionalmente precoce.

33. e la grande stirpe... Metelli: tre importanti famiglie romane.

34. Catone: Catone l'Uticense, sconfitto dai repubblicani a Tapso nel 46 a.C., si suicidò divenendo simbolo di libertà e resistenza alla tirannide.

35. Agrippa: Marco Vipsanio Agrippa, generale di Ottaviano e artefice della vittoria nella battaglia di Azio.

36. e la gente Giulia... da Venere: altra antica famiglia romana, secondo la tradizione aveva origine da Troia.

37. il grande Quirino: antico dio romano, a cui Augusto consacrò un tempio nel 16 a.C.

e il nuovo dio che egli stesso aggiunse piamente
ai celesti, più alto del bianco circolo delle stelle.
È questa la sede degli dei e di quelli che simili
805 per la loro virtù ripercorrono le orme divine.